

# VITA PARROCCHIALE 2023

<b>Domenica 01 ottobre</b>	<i>apertura delle candidature per il rinnovo del Consiglio Pastorale</i>
<b>Lunedì 02 ottobre</b>	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i> <b>ORE 21 GRUPPO LITURGICO</b>
<b>Martedì 03 ottobre</b>	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i> <b>ORE 18,00 TURNO DELLA PARROCCHIA ALLA SETTIMANA MARIANA</b>
<b>Mercoledì 04 ottobre</b>	<b>ORE 17-19 CENACOLO DI PREGHIERA</b> <b>ANIMATO DAL RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO CORPUS DOMINI</b>
<b>Giovedì 05 ottobre</b>	<b>Ore 17,30– 18,30; 21-22 ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
<b>Venerdì 06 ottobre</b>	<i>Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati</i>
<b>Sabato 07 ottobre</b>	<b>ORE 15-17 FESTA DI ACCOGLIENZA DI INIZIO ANNO PER I RAGAZZI E I GENITORI</b>
<b>Domenica 08 ottobre</b>	



**La comunità prega per i defunti:  
Giovanni Toniazzo e Sabrina Dirani**

**PAROLA DI VITA DEL MESE DI OTTOBRE** «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio» (Mt 22,21) Gesù è entrato in Gerusalemme, acclamato dal popolo come “Figlio di Davide”, un titolo regale che il vangelo di Matteo attribuisce al Cristo, venuto a proclamare imminente l'avvento del Regno di Dio. In questo contesto, si svolge un singolare dialogo tra Gesù e un gruppo di persone che lo interrogano. Alcuni sono erodiani, altri sono farisei, due gruppi di opinione diversa rispetto al potere dell'imperatore romano: gli chiedono se giudica lecito o no pagare le tasse all'imperatore, per costringerlo a schierarsi pro o contro Cesare e avere comunque di che accusarlo. Ma Gesù risponde con un'altra domanda, riguardo quale sia l'effigie impressa sulla moneta corrente. Poiché l'effigie è quella dell'imperatore, risponde: “Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio”. Ma cosa è dovuto a Cesare e cosa a Dio? Gesù richiama al primato di Dio: infatti, come sulla moneta romana è impressa l'immagine dell'imperatore, così in ogni persona umana è impressa l'immagine di Dio. La stessa tradizione rabbinica afferma che ogni uomo è creato a immagine di Dio, usando l'esempio dell'immagine impressa sulle monete: “Quando un uomo conia delle monete con lo stesso suo stampo, sono tutte simili, ma il re dei re, il Santo che sia benedetto, ha coniato ogni uomo con lo stesso suo stampo del primo uomo, e nessuno è uguale al suo compagno” A Dio solo, dunque, possiamo dare tutti noi stessi, in Lui troviamo libertà e dignità. Nessun potere umano può pretendere la stessa fedeltà. Per lui: « amare ha significato compiere la volontà del Padre, mettendo a disposizione la mente, il cuore, le energie, la vita stessa Anche a noi chiede lo stesso: amare significa fare la volontà dell'Amato, senza mezze misure, con tutto il nostro essere. Lasciamoci interrogare da questa Parola: il nostro cuore è conquistato dalla notorietà, dalla carriera fulminante; ammira le persone di successo, i vari influencers? Diamo forse alle cose il posto che spetta a Dio? Con la sua risposta, Gesù propone un salto di qualità, invitandoci ad un discernimento serio e approfondito sulla nostra scala di valori.



**PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA**  
SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA  
Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara  
e-mail [segreteria@sacrafamiglia.fe.it](mailto:segreteria@sacrafamiglia.fe.it) ; Sito web: [www.sacrafamiglia.fe.it](http://www.sacrafamiglia.fe.it)  
*foglio di collegamento dal 01 al 08 ottobre 2023 N° 40/23*

**NON CHI DICE SIGNORE, SIGNORE  
ENTRERÀ NEL REGNO...**

*Dal Vangelo secondo Matteo 21, 28-32*

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: “Figlio, oggi va’ a lavorare nella vigna”. Ed egli rispose: “Non ne ho voglia”. Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: “Sì, signore”. Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Rispose: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio».

I due figli simboleggiano le due categorie in cui l'umanità secondo il pensiero religioso del tempo era divisa: da una parte gli eletti appartenenti al popolo di Dio, i quali risposero di sì alla chiamata di Dio, ma solo a parole; dall'altra i pubblicani e le prostitute che con i fatti rispondono all'appello del Signore di convertirsi, cambiando radicalmente il loro modo di vivere e di pensare. Essi precedono così i farisei che, essendo convinti di essere nel giusto, credono di non aver bisogno di conversione. Tutto il messaggio biblico è un accorato invito di Dio all'uomo peccatore perché si allontani dal male e ricerchi il bene, incamminandosi nella via della giustizia. E' bello il brano biblico che ci invita a cercare il Signore espresso dal profeta Amos: “Cercate il bene e non il male, sicché possiate trovare la vita. odiate il male, fate il bene...” (Am 5,14). Gesù è venuto per chiamarci al cambiamento del cuore. Perché questo messaggio di conversione non rimanga senza risposta deve trovare un cuore ben preparato; è necessario che cada in cuori che, consapevoli delle loro mancanze, camminando nella giustizia, cerchino sinceramente Dio. Tali si mostrarono i pubblicani e i farisei. Però dobbiamo fare attenzione. Gesù non applaude al loro modo di vivere, ma coglie la loro capacità di cambiare. Egli vuole smascherare o per lo meno mettere in guardia quei gruppi che all'interno della sua comunità si accontentano di una dichiarazione verbale e teorica della loro fede. Il secondo figlio, che solo a parole accetta di andare nella vigna e di fatto non compie la volontà del Padre assomiglia a quelli che dicono: “Signore, Signore...” ma non fanno la volontà del Padre. Invece gli autentici discepoli che costituiscono la nuova comunità di fratelli e figli sono quelli che mettono in pratica la parola del Vangelo e obbediscono al Padre per amore e non per compiacerlo. Essi hanno scelto la via della vita.

*Don Marco*

## Cuori ardenti, Piedi in cammino

Ottobre Missionario 2023

Per la Giornata Missionaria di quest'anno è stato scelto un tema che prende spunto dal racconto dei Discepoli di Emmaus nel Vangelo di Luca (cfr 24,13-35): «Cuori ardenti, piedi in cammino».

Luca ci presenta due discepoli delusi nelle loro aspettative, che, con passo lento ritornano al loro paese ma, dopo aver ascoltato le parole di Gesù, che incontrano sul loro cammino, avendolo riconosciuto, da delusi e demotivati diventano dal **cuore ardente**, provano una gioia incontenibile e un gran desiderio di renderne tutti partecipi. Si mettono pertanto in cammino. Questa volta con passo lieto e veloce. **Piedi in cammino.**

Anche noi siamo simili ai discepoli di Emmaus. Attraversiamo periodi di delusione, di sconforto e spesso ci chiudiamo in noi stessi. Abbiamo bisogno di riscoprire la Parola, di riconoscere il Signore come colui che è in grado di offrire una relazione di comunione e di donare vita. E allora il nostro cuore tornerà ad ardere. È questo che ci spinge ad essere missionari, ad uscire da noi stessi. Sentiremo l'urgenza di annunciare a tutti che il Signore è misericordioso e non si stanca mai di stare con noi, malgrado i nostri difetti, i dubbi, le debolezze, nonostante la tristezza e il pessimismo ci inducano a diventare «stolti e lenti di cuore» (v. 25), gente di poca fede.

Tutto il mese di ottobre sarà improntato su questo tema. Ogni settimana mediteremo su una frase chiave che alimenterà il nostro spirito missionario e pregheremo soprattutto a sostegno dei missionari che affrontano con ardore molte difficoltà e mettono a rischio la propria vita per portare a tutti la buona novella del Signore Risorto.



Auguriamo a tutti che i vostri cuori diventino ardenti come quelli dei discepoli di Emmaus e che come loro usciate da voi stessi per dare testimonianza dell'amore di Dio per tutte le sue creature.

*Gruppo Missioni ed Ecumenismo*

## FINESTRA SUL QUARTIERE

**Sfogliando la stampa locale**

**Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" AQUILA D'ORO A GAIA TORTORA: "CONTRO MIO PADRE ENZO ACCANIMENTO GIUDIZIARIO".** Gaia Tortora trionfa con il suo libro "Testa alta, e avanti?". "Un'opera potente, capace di suscitare turbamento". Gaia Tortora vice un'edizione del Premio Estense che probabilmente rappresenterà un balsamo per una ferita che ancora sanguina. Il libro raccoglie il favore del pubblico. Già prima dell'annuncio della vittoria. Basta quel cognome. Che rappresenta un monito per la memoria collettiva di un Paese che non ha ancora fatto i conti con gli abissi dalla mala giustizia. "Quella contro mio padre dice, tra il commosso e il risoluto l'autrice non è stata malagiustizia. È stato un accanimento". La direttrice di Qn-il Resto del Carlino, Agnese Pini, definisce l'opera di Tortora un "libro politico, capace di suscitare emozioni potenti. Il 'caso Tortora', analizza Pini "deve far riflettere sui pericoli di un sistema, che ha tra le sue articolazioni la politica, la giustizia e la stampa". Al momento della consegna del premio, Gaia Tortora parlando del suo libro: "Questo è un libro che ho scritto per tutte le persone che non hanno la forza di farlo – scandisce l'autrice –. E, il mio auspicio, è che possa arrivare alle giovani generazioni".

**Dal quotidiano "La Nuova Ferrara" SPACCIO E BULLISMO, A FERRARA CONTROLLI ALLE FERMATE DEGLI AUTOBUS** Il servizio dei carabinieri proseguirà per tutto l'anno scolastico con presidi a sorpresa. Un servizio di controllo e di prevenzione dello spaccio e del bullismo tra studenti. Questa l'attività avviata dai carabinieri della Compagnia di Ferrara con l'inizio del nuovo anno scolastico; venerdì 22 settembre una pattuglia è stata inviata a monitorare Piazzale della Stazione, dove ogni mattina centinaia di giovani studenti si apprestano a salire e a scendere dagli autobus per raggiungere gli istituti scolastici ferraresi. I militari, che presidieranno con controlli a sorpresa le fermate degli autobus maggiormente frequentate dagli studenti, non svolgeranno soltanto azione di prevenzione, ma saranno anche a disposizione dei giovani per rappresentare eventuali necessità o situazioni di disagio. La sicurezza a bordo dei mezzi di trasporto cittadini è uno dei settori su cui i Carabinieri della Compagnia estense stanno ponendo la massima attenzione già da tempo. Nel corso del mese di agosto, gli equipaggi in circuito nel capoluogo ferrarese hanno operato numerosi controlli nelle fermate degli autobus considerate più a rischio, controllando in tutto più di cento soggetti considerati di interesse operativo.

**Dal settimanale "La Voce" DAVID SASSOLI, UN INCONTRO LO RICORDA.** A Ferrara sabato 30 settembre alle ore 10,30 nella sala conferenze della Camera di Commercio, ci sarà la presentazione del libro "La saggezza e l'audacia. David Sassoli" con la prefazione di Sergio Mattarella. A presentare il libro, Claudio Sardo, curatore del volume della segreteria del Presidente della Repubblica. Ci saranno le scuole presenti e alcuni studenti leggeranno qualche brano. L'iniziativa organizzata da MFE e Ferrara Bene Comune che sono anche impegnate a sostenere la conferenza sul futuro dell'Europa, importante momento di democrazia dal basso delle Istituzioni Europee quando Presidente del Parlamento Europeo era David Sassoli. Profondamente legato fin da giovane ai movimenti cattolici ha sempre ritenuto possibile una stretta collaborazione fra questi e i laici.

## RASSEGNA STAMPA

### Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

Dal settimanale “La Voce” **CHIAMATI A SERVIRE.”** **DIACONI, UN DONO PER GLI ALTRI**. Domenica 8 ottobre Vito Milella e Riccardo Rizzoli diventeranno rispettivamente Diacono transeunte e Diacono permanente L’occasione sarà la S. Messa conclusiva della Settimana mariana, che prende avvio domenica 1° ottobre della chiesa di S. Francesco. **VITO MILELLA**, 29 anni, originario di Santa Maria Codifiume: « preoccupazione ma soprattutto serenità ed entusiasmo » “ Un Cammino in cui il Signore mi parla, delle luci da accogliere”. Quando ancora studente, insegnavo il catechismo e facevo l’educatore ai campi estivi, non pensavo al sacerdozio, poi la svolta. Dopo diversi anni di formazione in seminario, posso riconoscere che la preziosità di quello che ho vissuto è davvero tanta. Lo stupore è dato anche dall’aver fatto memoria dei fatti che hanno potuto dare origine a questo bel cammino. L’illuminazione per intraprendere un cammino di questo tipo, non deriva da una progettazione ma ci sono dei fatti attraverso cui il Signore parla , delle luci. Furono delle parole che suonavano più o meno così: “va bene cercare di conoscere Dio, va bene amarlo, ma come servirlo?” Le preoccupazioni sono quelle di chi non sa cosa aspettarsi ma confida di fare bene in futuro. La serenità e l’entusiasmo predominano quando mi propomgo di accogliere quel che da qui in avanti verrà, con la preghiera di poterlo svolgere sapientemente. **RICCARDO RIZZIOLI**, 49 anni, originario di Jolanda di Savoia: « Che il Signore mi faccia essere aperto ed accogliente » “ La mia risposta ad un amore incondizionato” Non sono io che scelgo di essere Diacono ma è il Signore che ha scelto per primo per me questa strada , sapendo che mi porterà alla mia piena felicità. La mia vita di fede si è principalmente svolta presso la parrocchia di Jolanda di Savoia, dove ho iniziato fin da giovanissimo il mio impegno nella comunità. Parlare al giorno d’oggi di vocazione diaconale, risulta molto arduo. La domanda che spesso mi è stata posta è: perché hai deciso di diventare Diacono? Se per un momento smetto di pensare alla funzione, ma metto al centro la persona, la risposta che posso dare è: “la scelta del diaconato è parte essenziale del mio percorso concreto di vita, ma prima di tutto è la risposta ad un amore incondizionato che arriva direttamente da Gesù”. Cosa mi aspetto allora da questa ordinazione diaconale? Che il Signore mi dia la forza per essere sempre aperto ed accogliente verso di Lui e verso gli altri. Il diacono deve rappresentare visibilmente la vicinanza di Gesù che si china verso ogni persona, soprattutto per le più povere e sofferenti.

Dal settimanale “La Voce” **LAURA VINCENZI, INCHIESTA ALLE FASI FINALI.**

Dopo due anni e mezzo, si inizia a intravedere la conclusione della fase diocesana della Causa di beatificazione e santificazione della serva di Dio originaria di Tresigallo. Nella nostra natura umana, c’è chi nella vita è più perfettamente trasformato nell’immagine di Cristo, Dio manifesta agli uomini in una viva luce la sua presenza e il suo volto ( Lumen gentium 50). Da secoli la Chiesa cattolica ha formalizzato il complesso percorso per la beatificazione e la canonizzazione di credenti la cui testimonianza di fede, carità e speranza è stata particolarmente luminosa. Per Laura la Causa i cui promotori sono l’Arcidiocesi e l’Azione Cattolica Diocesana di Ferrara avrà bisogno ancora di alcuni adempimenti per arrivare alla conclusione ed essere presentata all’esame del Dicastero Romano.

### RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE (2023/2026)

Carissimi parrocchiani, è giunto il momento di costituire il nuovo Consiglio Pastorale parrocchiale che era scaduto nel 2018, anche se, come recita lo statuto quadro emanato dal Vescovo, ha potuto continuare a svolgere le proprie funzioni fino alla costituzione del nuovo consiglio. Ho atteso fino ad ora per poter conoscere meglio la parrocchia, le sue tradizioni e le sue necessità nel rispetto della continuità pastorale con i confratelli che mi hanno preceduto. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è un **organo di comunione** che, come immagine della Chiesa, esprime e realizza la corresponsabilità dei fedeli alla missione della Chiesa, a livello di comunità cristiana parrocchiale.



*Il vostro parroco, don Marco*



Dal 1 ottobre la comunità è chiamata a partecipare alla costituzione del Consiglio attraverso l’elezione di 12-15 rappresentanti. Ogni membro della comunità, a partire dai 16 anni compiuti, può candidarsi per poi essere eletto tramite le elezioni. Chi vorrà candidarsi potrà farlo attraverso la scheda di candidatura inserita in questo foglio di collegamento. I candidati della comunità verranno eletti attraverso le elezioni che si terranno in tutte le Messe di sabato 25 e domenica 26 novembre prossimi. Il Consiglio Pastorale sarà anche composto dai rappresentanti dei gruppi presenti in parrocchia (catechesi, carità, missioni, liturgico, gruppi di preghiera, ecc...). I gruppi dovranno presentare alla segreteria della commissione elettorale i loro rappresentanti entro il 3 novembre 2023. Il Consiglio si insedierà ufficialmente domenica 3 dicembre alla Messa solenne nell’Anniversario della Dedicazione della nostra Chiesa parrocchiale, alle ore 10.

Enrico Venturoli: mail [venturoli.enrico@alice.it](mailto:venturoli.enrico@alice.it);

Caterina Villani: mail [catville@libero.it](mailto:catville@libero.it)



# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Seconda Settimana

<b>DOMENICA</b>	<b>01 OTTOBRE</b>	<b>verde</b>
<b>XXVI Domenica del Tempo Ordinario</b>		
Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32		
<b>Ricordati, Signore, della tua misericordia</b>		
<b>LUNEDI'</b>	<b>02 OTTOBRE</b>	<b>bianco</b>
<b>Ss. Angeli Custodi</b>		
Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10		
<b>Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie</b>		
<b>MARTEDI'</b>	<b>03 OTTOBRE</b>	<b>verde</b>
Zc 8,20-23; Sal 86; Lc 9,51-56		
<b>Il Signore è con noi</b>		
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>04 OTTOBRE</b>	<b>bianco</b>
<b>S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia</b>		
Gal 6,14-18; Sal 15; Mt 11,25-30		
<b>Tu sei, Signore, mia parte di eredità</b>		
<b>GIOVEDI'</b>	<b>05 OTTOBRE</b>	<b>verde</b>
Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18; Lc 10,1-12		
<b>I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore</b>		
<b>VENERDI'</b>	<b>06 OTTOBRE</b>	<b>verde</b>
Bar 1,15-22; Sal 78; Lc 10,13-16		
<b>Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome</b>		
<b>SABATO</b>	<b>07 OTTOBRE</b>	<b>bianco</b>
<b>B.V. Maria del Rosario</b>		
Bar 4,5-12.27-29; Sal 68; Lc 10,17-24		
<b>Il Signore ascolta i miseri</b>		
<b>DOMENICA</b>	<b>08 OTTOBRE</b>	<b>verde</b>
<b>XXVII Domenica del Tempo Ordinario</b>		
Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43		
<b>La vigna del Signore è la casa d'Israele</b>		

**PAROLA DI VITA** (per il mese di Ottobre) «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio» (Mt 22,21)



08:30 - S. Messa: def.ti	Mario - Rosa e Antonio Per i Bambini mai Nati
10:00 - S. Messa: def.to	Menini Adriano
11:30 - S. Messa: def.ti def.to	Francamaria e Vittorino Braga Giuseppe / def.to Vincenzo Piazza
18:30 - S. Messa: def.ti	Lidia Trombini
07:30 - S. Messa: def.ti def.ta	Silvano Porta e Familiari defunti Rina
08:30 - S. Messa: def.to	Walter Paganelli
18:30 - S. Messa: def.ti	Cortese Gino- Vittorio e Zirze / Per la Fam. Tassini
07:30 - S. Messa:	Per le Anime del Purgatorio
18:30 - S. Messa: def.ti	Dalla Torre Giuliana e Onorio
07:30 - S. Messa: def.to	Pierfrancesco Boccafoglia
18:30 - S. Messa: def.to	Sanna Giovannino
07:30 - S. Messa:	Per la Pace nel mondo
<b>17:30 - Adorazione Eucaristica animata dal Rinnovamento nello Spirito</b>	
18:30 - S. Messa:	Pro popolo (per la comunità)
<b>21:00 - Adorazione Eucaristica animata dal gruppo Nuovi Orizzonti</b>	
07:30 - S. Messa: def.to	Ellero
18:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Pizzicotti Fratti
07:30 - S. Messa:	Per gli ammalati
18:30 - S. Messa: def.ti def.ti def.ti	Gianni e Familiari defunti Fam. Parenti Renzo Ferrari / Franca / Paola Taddia
08:30 - S. Messa:	Pro Popolo
10:00 - S. Messa: def.ta	Ori Maria
11:30 - S. Messa: def.to	Antonino e def.ti Famiglie Aiello-Martinelli
18:30 - S. Messa:	Per gli ammalati